



CITTÀ DI VENOSA
Provincia di Potenza
AREA SERVIZI AL TERRITORIO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO TEMPORARANEO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI BAGNI PUBBLICI DEL CENTRO ABITATO DAL 01/11/2019 AL 29/02/2020 [C.I.G.: ZA02A09129].

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto **temporaneo** dei servizi di pulizia_ gestione e custodia dei bagni pubblici, per il periodo dal 01/11/2019 al 29/02/2020, o periodo inferiore come precisato nell'Avviso della manifestazione d'interesse, di seguito riportati:

- bagno pubblico di piazza Umberto I;
- bagno pubblico del Castello Pirro del Balzo;
- bagno pubblico di via Accademia dei Rinascenti;

ubicati all'interno del centro urbano di Venosa, da svolgersi in questo Comune, ogni giorno della settimana, festività comprese, mattina e pomeriggio, sotto il controllo e la direzione degli addetti comunali incaricati dall'Area Servizi al Territorio.

L'aggiudicazione del Servizio in argomento avverrà mediante offerta **al miglior prezzo (massima percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara).**

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta, quale corrispettivo del servizio in parola, a corpo e per la durata di anni quattro, decorrenti dalla data di affidamento del servizio, ammonta, a complessivi € **12.847,80** (dodicimilaottocentoquarantasette,80), comprensivo degli oneri di sicurezza, oltre IVA al 22% per il periodo previsto di 4 (quattro) mesi o ricalcolato proporzionalmente, ove di durata inferiore.

Nel caso in cui al termine del contratto il Committente non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'Appaltatore è tenuto a continuare il servizio alle

condizioni stabilite nel contratto scaduto per il tempo necessario a completare la procedura del nuovo affidamento.

ART. 3 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base di singola fattura che sarà emessa, mensilmente, da parte della ditta aggiudicataria.

La liquidazione di detto documento fiscale sarà effettuato con determinazione dirigenziale, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, sulla base di verifica da parte del responsabile del procedimento.

Si stabilisce sin d'ora che il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria nonché il pagamento di penalità, mediante ritenuta ad operarsi in sede di liquidazione dei corrispettivi, come indicata in precedenza.

Inoltre, la somma da corrispondere, sarà decurtata del ribasso offerto.

Relativamente ai consumi di acqua, fognatura ed energia elettrica la ditta aggiudicataria è obbligata a provvedere a cura e spese proprie alla voltura dei relativi contatori, ove esistenti, ed all'installazione a cura e spese proprie di sottocontatori, ove necessario.

Il Comune di Venosa si assume l'onere del pagamento dei suddetti servizi fino all'avvenuta modifica delle intestazioni.

Le somme come sopra anticipate saranno portate in detrazione in occasione della prima corresponsione del canone dovuto alla ditta.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'Impresa aggiudicataria della gara si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, l'espletamento del sotto riportato servizio.

L'apertura del bagno a servizio del Mercato quindicinale, delle Fiere e delle Feste di Quartiere (via Accademia dei Rinascenti) avverrà nelle giornate di svolgimento delle medesime, mentre quella degli altri due bagni (piazza Umberto I e Castello Pirro del Balzo) avverrà per tutte le giornate, sia feriali che festive.

Il servizio da espletare per i tre siti consisterà in:

- a. apertura e chiusura dei bagni, assicurando che nelle ore di chiusura siano chiuse tutte le porte e finestre in modo da impedire intrusioni e danneggiamenti;
- b. spazzamento dei pavimenti;

- c. lavaggio, con idonei detersivi, dei pavimenti e rivestimenti con conseguente asciugatura degli stessi;
- d. pulizia e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari e relativa rubinetteria;
- e. spolverature di tutte le pareti e solai dei locali;
- f. spolveratura degli apparecchi illuminanti;
- g. pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne;
- h. disinfezione mensile di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti, ecc.;
- i. disinfestazione mensile di tutti gli ambienti;
- j. quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la piena efficienza ed igiene del servizio e delle strutture.

La ditta aggiudicataria deve fornire, a sua totale cura e spese:

- la completa attrezzatura e tutto ciò che si rende necessario per la buona esecuzione del servizio (scope, secchi, scale, guanti, ecc.);
- il materiale necessario per la pulizia;
- sapone liquido;
- carta igienica;
- carta asciugante;
- sacchetti per la raccolta rifiuti;
- vaporizzatori di miscela deodorante e/o aspiratori;
- disinfettanti;
- materiale minuto per la piccola manutenzione ordinaria (viti, guarnizioni, raccorderai, ecc.);
- attrezzi per la piccola manutenzione (giraviti, forbici, pinze, tenaglie, scala, ecc.);

quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario perché atto a garantire la piena efficienza del servizio per ciascuna delle strutture interessate.

Tutti i materiali dovranno essere sempre reintegrati all'occorrenza, essere di buona qualità e tali da non danneggiare in alcun modo sia le persone che le cose.

Le modalità e frequenze di intervento per i bagni sono di seguito riportate:

- A. **interventi due volte al giorno (mattina e pomeriggio), festività comprese**, per ciascuno dei due bagni (piazza Umberto I, Castello Pirro del Balzo) e consisteranno in:

– spazzamento, lavaggio e disinfezione, compresi i sanitari e le superfici piastrellate. Il lavaggio di apparecchi igienico-sanitari, pavimenti e pareti dovrà essere eseguito con sanificanti a base germicida ammonico inodore. Previo un accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido. Per il bagno del mercato quindicinale, delle fiere e delle Feste di Quartiere (via Accademia dei Rinascenti) i due interventi saranno eseguiti solo nelle giornate di svolgimento dei medesimi.

B. interventi due volte alla settimana, festività comprese, e consisteranno in:

– spolveratura delle pareti e solai dei tre bagni, spolveratura degli apparecchi illuminanti, pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne.

C. disinfezione mensile di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi,

insetti, ecc.;

– **disinfestazione mensile** di tutti gli ambienti.

ART. 5 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, la medesima consisterà nel tenere sempre in perfetta efficienza ciascuna delle strutture con riparazioni, integrazioni e sostituzione dei sanitari, rubinetteria, raccorderia, lampade, ecc.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria comprende:

- impianti interni idrico e di fognatura;
- sostituzione, compresi gli oneri del montaggio e smontaggio, degli apparecchi idrosanitari danneggiati o rotti (vaso, lavabo, cassetta scarico acqua, ecc.);
- disostruzione condotta di fognatura interna e scarico lavandini;
- manutenzione e riparazioni infissi, porte interne ed esterne nonché sostituzione vetri rotti ed accessori di ferramenta;
- spurgo fognatura;
- ricambio lampade, portalampade, mostrine ed altro materiale elettrico danneggiato o rotto;

- tinteggiatura e verniciatura di muri, di opere metalliche e/o in legno, di norma, ogni due anni e comunque ogni volta che si rende necessario o che l'Ufficio Comunale Responsabile del Servizio lo dispone.

Alla scadenza della concessione i locali, gli infissi, gli arredi ed i sanitari dovranno essere rilasciati all'Ente nello stesso stato in cui sono stati consegnati, cioè perfettamente funzionanti ed in perfetta conservazione.

La Ditta è esonerata dagli oneri per interventi manutentivi straordinari dovuti a rotture e danneggiamenti per atti vandalici nelle ore di chiusura dei bagni.

ART. 6 – CARATTERI DEI SERVIZI

Tutti i servizi ed i lavori oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o venire abbandonati, anche nelle circostanze di sciopero del personale dipendente della impresa aggiudicataria. In tali evenienze, l'appaltatore si atterrà a quanto stabilito dalla legge n° 146 del 12 giugno 1990 e dal D.P.R. n° 333 del 3 agosto 1990, trattandosi di attività rientranti tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccezion fatta per i casi di forza maggiore debitamente accertati, il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei medesimi a spese dell'inadempiente e con applicazione delle penalità previste dal successivo articolo 7.

Una copia delle chiavi delle strutture interessate al servizio dovrà rimanere al Committente in quanto il personale comunale autorizzato potrà accedere nei locali affidati per effettuare l'eventuale controllo.

ART. 7 – ORARIO DI APERTURA DEI BAGNI

L'orario di apertura e chiusura dei bagni pubblici viene stabilita dall'Ufficio preposto al fine di garantire l'uso dei servizi come da tabella seguente tutti i giorni feriali e festivi:

- **dal 1° ottobre al 15 aprile**
 - o 8,30 – 12,30 (4 ore)
 - o 15,00 – 19,30 (4h 30 m)
- **dal 16 aprile al 31 maggio e dal 1° settembre al 30 settembre**
 - o 8,00 – 13,00 (5 ore)

- 15,30 – 20,00 (4h 30m)
- **dal 1° giugno al 30 agosto**
 - 7,30 – 13,30 (6 ore)
 - 16,00 – 22,00 (6 ore)

I bagni di via Accademia dei Rinascenti saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 14.30 durante i giorni di effettuazione del mercato quindicinale e in occasione di eventi speciali quali fiere, feste di quartiere, ecc.

Dovrà essere garantita la pulizia dei bagni all'interno del Castello Pirro del Balzo durante gli orari di apertura del Museo Archeologico e comunque in occasione e per tutta la durata delle manifestazioni od eventi che si svolgano all'interno del castello stesso.

Le pulizie verranno eseguite durante le ore di apertura ed al termine della giornata e comunque in modo da non recare fastidio al pubblico avventore.

L'Ufficio comunale preposto si riserva la facoltà, in ogni momento di effettuare i controlli necessari per la verificare l'efficienza del servizio in ogni suo aspetto.

Eventuali deficienze e/o difetti solo se dovuto ad inadempienze o colpe della ditta appaltatrice, verranno contestate alla stessa con P.E.C., comunicando anche l'applicazione della penale, che non potrà in ogni caso essere superiore al 20% del compenso mensile.

La ditta ha la facoltà di controdedurre entro tre giorni dalla data di ricezione della succitata comunicazione.

In ogni caso il Comune di Venosa, senza ulteriore avviso, ha la facoltà di sostituirsi alla ditta concessionaria per eliminare le deficienze o difetti riscontrati, recuperando la relativa spesa dalla retribuzione spettante, senza alcuna penalità. Il suddetto recupero avverrà in occasione del primo pagamento successivo all'intervento diretto effettuato dal Comune, anche qualora la somma da recuperare dovesse superare il 20% del compenso mensile.

ART. 8 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è tenuta a:

- a. garantire la sorveglianza e custodia continuativa durante le ore di apertura del bagno di piazza Umberto I, attraverso la presenza di un operatore incaricato dalla Ditta;
- b. rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato nell'esecuzione dei servizi e dei lavori;

- c. assumere tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario all'espletamento dei servizi, nonché al versamento dei relativi contributi ed indennità al medesimo spettante, nonché assumere l'impegno all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- d. farsi carico del corretto impiego delle attrezzature presenti nei tre bagni pubblici e che, al termine di ogni operazione, dovranno essere ripuliti da eventuali residui di polvere o quant'altro;
- e. assumere ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi od alle strutture ed attrezzature comunali durante l'esecuzione dei servizi. Allo scopo la Ditta dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile di importo garantito pari all'effettivo rischio lavorativo stimato;
- f. essere in possesso del documento di valutazione del rischio ai sensi del D.lgs. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ponendolo a disposizione dell'Amministrazione appaltante;
- g. verificare che il personale di servizio mantenga un contegno riguardoso e corretto, e che lo stesso sia munito di idoneo abbigliamento anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- h. impegnarsi a richiamare, multare, sostituire e, se del caso, licenziare il personale che non mantenesse una condotta irreprensibile.

ART. 9 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Utilizzo Bagni castello per manifestazioni e/o eventi.

1. L'utilizzo dei bagni presenti nel Castello, per le varie manifestazioni è compreso nel canone a base di gara, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere nei casi in cui:
 - le iniziative siano direttamente organizzate dall'Amministrazione o da organismi che agiscano in collaborazione con essa e/o patrocinate (a titolo di esempio: Convegni_ Manifestazioni_Concerti o spettacoli) e comunque in occasione di ogni altra manifestazione per la quale l'Amministrazione ravvisi ragioni di pubblico interesse.

In tali casi i servizi igienici saranno utilizzati negli orari e nei modi richiesti dagli organizzatori, e comunque in occasione e per tutta la durata delle manifestazioni od eventi che si svolgano all'interno del Castello stesso, senza alcun riconoscimento economico aggiuntivo rispetto al canone a base di gara.

Ulteriori aperture straordinarie, ovvero eventuali prolungamenti di orario potranno essere richiesti dall'Amministrazione Comunale, con un preavviso di almeno 24 ore, in occasione di manifestazioni od attività, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

In occasione di eventi di natura privata (a titolo di esempio: Matrimoni_Compleanni_Feste di Laurea_ Battesimi_ Cresime_ Prime Comunioni ecc.) il richiedente dovrà versare presso la Tesoreria Comunale una somma forfettaria, comprensiva di ogni onere, pari ad € 200,00=. Le suddette somme, su rendicontazione mensile, saranno liquidate alla Ditta Appaltatrice, in occasione dell'Atto di Liquidazione del canone mensile successivo agli eventi occorsi, al netto dell'aggio proposto in fase di gara.

ART. 10 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E fatto divieto all'affidatario di cedere e/o subappaltare il servizio di che trattasi. La violazione alla presente norma comporta, oltre ai provvedimenti penali previsti dalle vigenti norme, l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

ART. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore nella fase di procedura negoziata successiva al presente Avviso, dovrà versare la somma pari al 10% dell'importo aggiudicato e di contratto, in contanti o mediante polizza fidejussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal conseguente contratto, all'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso di somme che l'Ufficio Comunale preposto dovesse eventualmente sostenere durante il periodo di affidamento del servizio (ed eventualmente di proroga) per fatto dell'appaltatore a causa di inadempienze o cattiva gestione, o altro evento a lui imputabile.

ART. 12 – SPESE

Ogni e qualsiasi spesa inerente e conseguente al presente Capitolato di Oneri ed al conseguente contratto, è a totale carico dell'appaltatore, nessuna eccettuata od esclusa, con rinuncia dall'appaltatore ad ogni eventuale diritto di rivalsa.

ART. 13 – IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali nonché degli ulteriori casi previsti nel presente Capitolato, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- a. impiego di personale non sufficiente, o non idoneo, a garantire il livello di efficienza di tutti i servizi, come richiesto dal Comune;
- b. esercizio di attività di tipo commerciale all'interno dei bagni pubblici;
- c. uso di attrezzature e mezzi non idonei e comunque tali da non prevenire infortuni e danni;
- d. esecuzione dei servizi in modo difforme da quanto dichiarato e proposto in sede di gara o, comunque, in contrasto con le previsioni del presente capitolato;
- e. subappalto parziale o totale del servizio.

E' comunque in facoltà dell'Amministrazione dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto il contratto di servizio senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità, all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di P.E.C..

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione dell'Amministrazione comunale, in forma di P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Avvalendosi di detta clausola il Comune si rivarrà nei confronti della ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'avvenuta risoluzione contrattuale.

L'appalto si intenderà revocato in caso di fallimento della ditta aggiudicataria.

Art. 14 – CONTROVERSIE

La ditta appaltatrice risponde integralmente per danni alle persone ed alle cose che possano derivare al Comune e/o a terzi per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento dei servizi, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualunque pretesa e responsabilità.

Nel caso di controversie insorte fra il Comune e la ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa.

Le domande ed i reclami vanno presentati nella forma scritta.

Per tutte le controversie, non risolte né definite in via amministrativa, è competente il Foro di Potenza.

Art. 15 – VARIAZIONI DEGLI ADEMPIMENTI

Nel periodo di validità del contratto si potrà verificare un aumento e/o diminuzione del numero di bagni pubblici o di altra struttura pubblica che abbisogna del servizio di pulizia e/o manutenzione.

Nel caso si verifichi un aumento, l'onere relativo da corrispondere alla Ditta sarà pari al prezzo ritenuto congruo dall'ufficio comunale preposto, mentre nel caso si verifichi una diminuzione, sarà decurtato il corrispondente onere previsto dal contratto di affidamento.

ART. 16 – ELEZIONE DI DOMICILIO

L'appaltatore elegge ad ogni effetto il proprio domicilio presso questo Comune. Le comunicazioni e le notifiche, escluse quelle dovute mediante P.E.C., saranno fatte a mezzo del messo comunale.

ART. 17 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Il servizio comporta l'impiego di personale in condizione di svantaggio come previsto dall'art. 4 della legge n° 381/1991 in numero e per il tempo necessario, sufficiente a garantire l'espletamento di tutte le operazioni previste nel presente appalto.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si

svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente all'espletamento del servizio, impiegando le somme del corrispettivo di appalto o della cauzione, senza che la cooperativa possa opporre eccezioni, né avere titoli a risarcimento di danni.

Il personale, del quale dovrà comunicarsi il nominativo, dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere sostituito nel caso che, a giudizio della stessa Amministrazione, non risulti idoneo.

L'appaltatore è tenuto a garantire l'assunzione del personale già impiegato nello svolgimento del servizio, nei modi e nelle condizioni previste dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di categoria garantendo il riconoscimento della qualifica posseduta e delle anzianità maturate.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri antinfortunistici, assistenziali, assicurativi e previdenziali.

L'Appaltatore dovrà dare in uso ai propri dipendenti attrezzature, macchine e materiali che corrispondono pienamente alle norme vigenti in ambito UE e comunque attenendosi al D.Lgs n° 81/2008 e ss. mm. e ii..

Il personale utilizzato nell'appalto dovrà essere periodicamente aggiornato sulle specifiche tematiche del servizio di gestione e manutenzione dei bagni pubblici oggetto dell'appalto nonché ai sensi delle disposizioni del D.Lgs n° 81/2008 e ss. mm. e ii.

ART. 18 – CONTROLLI

Il Committente ha la piena facoltà, mediante un proprio tecnico competente, di accertare in ogni momento le modalità di espletamento del servizio, di verificare la bontà dei materiali utilizzati, nonché, eventualmente, di chiederne la loro sostituzione se risulti necessario.

Il fatto che il Committente eserciti i predetti controlli, per mezzo dei suoi tecnici competenti, non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità e dall'obbligo di tenere un comportamento adeguato in relazione all'oggetto del presente appalto, nonché di apportare tutte le necessarie correzioni che si rendessero necessarie ai fini della perfetta esecuzione del servizio stesso.

Il Committente si riserva inoltre, per il tramite del dirigente/responsabile del servizio competente ed in qualsiasi momento, anche se successivo all'esecuzione delle singole prestazioni, il totale potere di verificare e controllare la bontà del servizio, nonché di irrogare nel caso verificasse delle mal curanze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e a spese esclusive dell'Appaltatore.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss. mm. e ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il Committente si riserva la facoltà di verificare, in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dell'Appaltatore, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si obbliga, nei contratti con soggetti terzi che intervengono nel presente appalto, ad inserire la clausola di tracciabilità e consegnare il relativo contratto al Committente entro tre giorni dalla sua stipula.

ART. 20 - AGGIORNAMENTO CANONE

Il canone di aggiudicazione è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Con il canone così stabilito l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere dal Committente per il servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal pagamento del canone.

ART. 21 – PENALI

Se qualche servizio non venisse eseguito nei modi e nei termini prescritti a regola d'arte, il Committente, previo avvertimento scritto, potrà provvedere in economia a mezzo di ditte di fiducia, ponendo a carico dell'Appaltatore e prelevando l'importo dovuto dal compenso mensile. Il Committente si riserva inoltre, in caso di inadempienza, di acquisire il materiale occorrente a spese dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore venisse meno a qualunque delle prescrizioni contemplate nel presente disciplinare o non eseguisse in maniera completa e soddisfacente i servizi come

sopra indicati, sarà passibile, per ciascuna infrazione o mancanza di una penalità, da determinarsi a giudizio insindacabile ed inappellabile del Responsabile dell'Area.

In caso di recidiva nell'osservanza delle prescrizioni del Capitolato, il Committente avrà la facoltà di rescindere il contratto senza alcun diritto dell'Appaltatore di impugnare il provvedimento o di pretendere qualsiasi compenso o indennizzo.

Sarà applicata una penale per la mancata esecuzione del servizio come segue:

- per la mancata esecuzione di servizi con frequenza giornaliera € 75,00
- per la mancata esecuzione di servizi con frequenza bisettimanale € 100,00
- per la mancata esecuzione di servizi con frequenza mensile € 150,00

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti, mediante P.E.C..

ART. 22 - MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA PENALE

L'ammontare della penalità è addebitato sui crediti dell'Appaltatore derivanti dal contratto. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità sarà addebitato sulla cauzione. In tal caso dovrà avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione. Le penalità sono notificate all'Appaltatore in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

ART. 23 - RESPONSABILITA' PER DANNI

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni che dovessero essere cagionati agli immobili comunali nonché a loro pertinenze ed accessori di ogni genere, nonché a terzi, che dovessero accadere durante l'orario di espletamento del servizio di pulizia, fatta salva la dimostrazione della propria non imputabilità.

Qualora l'Appaltatore o chi per esso non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente resta autorizzato a provvedere direttamente con rivalsa sul credito dell'Appaltatore.

L'Appaltatore in conformità alle disposizioni del codice civile nonché del codice penale, è tenuto all'osservanza del segreto di tutto ciò che per ragioni di servizio verrà a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere, riguardante il Comune.

E' da intendersi esclusa ogni forma di indennità nei confronti dell'Appaltatore in ragione di danni che possano aver pregiudicato o resi inservibili gli interventi dallo stesso eseguiti,

per danni o perdite di materiali ed attrezzature, per danni alle opere provvisorie, anche se dipendenti da terzi.

ART. 24 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Appaltatore è obbligato al complesso delle attività che riguardano lo smaltimento dei rifiuti da lui raccolti durante le operazioni di pulizia e di tutto ciò che venga comunque raccolto durante l'espletamento del servizio. Il complesso dei materiali dovrà essere raccolto mediante l'utilizzo di idonei sacchi e suddiviso per tipologia di rifiuto secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di raccolta differenziata di rifiuti, per poi essere depositati diligentemente nel relativo centro di raccolta.

ART. 25 - SOPRALLUOGO FINALE

Alla scadenza del contratto sarà eseguito a cura del Responsabile competente una visita degli immobili per accertare l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e constatare la buona manutenzione, tenuto conto del normale logorio d'uso. Alla visita di accertamento saranno redatti regolari verbali contenenti ai fini di eventuali penalità, le contestazioni rilevate.

ART. 36 – TUTELA DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore secondo quanto richiesto dal presente capitolato sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento è il Comune di Venosa_ Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio, arch. Elisabetta Pescuma.

In ogni momento l'appaltatore potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

ART. 37 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e normative vigenti in materia.

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI AL TERRITORIO
arch. Elisabetta Pescuma